

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Lauree conseguite all'estero

Dovevano essere “casi particolari”. In realtà i concorsi pubblici per i quali vengono espressamente chiesti “una licenza universitaria o un master conseguiti in un’università svizzera” parrebbero essere sempre più frequenti. In un solo mese - come emerge da un articolo pubblicato dal Caffè lo scorso 12 maggio - vi sono stati almeno cinque di questi “casi particolari”. Il futuro giurista presso la Sezione del sostegno sociale del DSS, il futuro collaboratore scientifico presso il Piano dei trasporti del Luganese, il futuro Capoufficio all’Ufficio dei controlli della Sezione delle finanze del DFE, il futuro Caposervizio presso l’Ufficio degli invalidi di Gerra Piano, il futuro collaboratore scientifico presso la direzione della Divisione della giustizia, tutti costoro devono imperativamente poter esibire una laurea conseguita in un’università svizzera.

Questo requisito appare discriminatorio, in particolare nei confronti di quei giovani ticinesi che hanno seguito l’invito ad aprire i propri orizzonti e arricchire il proprio curriculum con un’esperienza all’estero, ma che oggi si vedono impossibilitati a concorrere per un posto alle dipendenze del Cantone. Nonostante dopo il diploma all’estero abbiano magari accumulato anni se non decenni di esperienza professionale in Ticino.

Alla luce di queste considerazioni chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Non ritiene che il requisito della laurea conseguita in Svizzera sia discriminatorio nei confronti delle persone che abitano in Ticino ma hanno studiato all’estero?
2. Dispone di un parere giuridico sulla liceità di questo requisito?
3. In base a quali criteri si definiscono i “casi particolari” per i quali viene chiesta imperativamente la laurea svizzera?
4. Per quali motivi una persona che ha studiato all’estero non potrebbe essere nominata caposervizio all’Ufficio degli invalidi di Gerra Piano?
5. Quanti sono stati negli ultimi due anni questi “casi particolari” (suddivisi per dipartimento)?

Per l’MPS-POP-Indipendenti
Matteo Pronzini
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi